

# REPUBBLICA CECA

## DESCRIZIONE

Un breve viaggio attraverso la Repubblica Ceca, in tutta la sua bellezza imperiale stupendamente mantenuta.

Il viaggio è stato effettuato a fine marzo '95, durato una settimana, con la macchina direttamente dall'Italia, in 4 persone (una coppia di amici, mia moglie ed io), con un totale di circa 2000 km.

## ITINERARIO

Partiamo di buon'ora dall'Italia, attraverso il passo del Brennero, Innsbruck, Salisburgo e fino a poco oltre Linz è tutta autostrada. Oltrepassata Freistadt, la dogana di DOLNI -DVORISTE è veloce e siamo in repubblica Ceca già nel primo pomeriggio.

Abbandoniamo subito la comoda statale per una deviazione che ci porta, tra boschi di latifoglie, alla cittadina di CESKY-KRUMLOV con il suo bel castello su un'ansa della Moldava.

Ritorniamo sulla strada principale e ci fermiamo a CESKE-BUDEJOVICE, con la grandissima piazza quadrata su cui si affacciano le classiche case, stupendamente restaurate.

Per Trebon e Jindrichuv-Hradec, sempre su buone strade, arriviamo a TELC: la cittadina è rimasta praticamente immutata nel corso dei secoli e ciò la rende veramente graziosa; caratteristica è anche la piazza allungata su cui si affacciano le tipiche case.

Con l'autostrada arriviamo velocemente a PRAGA; troviamo da dormire presso una famiglia privata in periferia, segnalataci dall'ufficio turistico. Per un paio di giorni scorazziamo per la città, che è veramente da godere in tutti i suoi angoli: il municipio con il famoso orologio astronomico (appuntamento immancabile per tutti i turisti), situato sulla piazza con il massiccio monumento in memoria di Jan Hus, tutto il centro storico con le viuzze e le tipiche case, il "ghetto" ebraico con la sinagoga ed il caratteristico cimitero, "mala strana" (la "parte piccola" della città, sulla sponda sinistra della Moldava, dominata dalla fortezza (assolutamente da non perdere). Ma il punto più affascinante rimane il ponte Carlo: animato a tutte le ore del giorno e della notte, ospita suonatori, giocolieri e artisti vari.

Da Praga facciamo un paio di escursioni nei dintorni, visitando il Castello di KARLSTEJN e quello di KONOPISTE, spingendoci fino a KUTNA-HORA altra caratteristica cittadina della Boemia, diventata famosa per le sue miniere d'argento; molto bella la tipica piazza e l'imponente palazzo della zecca.

Lasciamo la capitale dirigendoci verso nord e poco prima del confine con la Germania visitiamo il campo di concentramento nazista di TEREZIN (Theresienstadt); costruito all'interno dell'antica fortezza, fu usato soprattutto come campo di transito più che come campo di sterminio.

Sulla lunga strada verso casa facciamo l'ultima tappa a KARLOVY-VARY, graziosa cittadina termale già famosa sotto l'impero austro-ungarico e più conosciuta come Karlsbad.

Ritorniamo poi a casa attraverso Norimberga, Monaco ed il passo del Brennero.

### **NOTIZIE PRATICHE**

Lingua: parlato ovunque il tedesco, poco diffuso l'inglese.

Clima: in marzo fa ancora abbastanza fresco: una mattina ci siamo svegliati con Praga leggermente imbiancata da una leggera nevicata.

Alberghi: discreta la ricettività ed abbastanza buona la qualità; molto diffuse le stanze in abitazione privata.

Ristoranti: la cucina tradizionale è molto buona ed abbastanza varia, prevalentemente piatti a base di carne; molto buona la birra.

Costi: abbastanza contenuti.

Strade: generalmente abbastanza buone.

Guide: abbiamo utilizzato la guida del Touring Club Italiano "Cecoslovacchia" del 1992, risalente a prima della separazione delle due repubbliche.

Cartografia: utilizzata "Repubblica Ceca" 1:500.000 del Touring Club Italiano.

